



Verbale Direttivo Nazionale 3 giugno 2013

Il Consiglio del Direttivo Nazionale della SIMLII si è riunito il giorno 3 giugno 2013, dalle ore 10.00 alle ore 16.00, a Milano presso la Clinica del Lavoro – L. Devoto - via S. BARNABA 8 - per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali
2. Comunicazioni
3. Bilancio 2012-13
4. 4-76° congresso Nazionale
5. Regolamento Società
6. Programma revisione LG (piano e costi)
7. Giornata nazionale Medicina Lavoro (punto aperto dr. Luca Carra)
8. Varie ed eventuali

Presenti: P. Apostoli, A. Magrini, S. Iavicoli, L. Riboldi, V. Albeggiani, L. Soleo, A. Basso, A. Moretto, L. Scapellato, M. Imbriani, Sanna, N. L'Abbate, E. Ramistella, F. Roscelli, M. Corradi, G. Mosconi, F. Violante, M. Barbaro.

Assenti giustificati: G. Abbritti, GB Bartolucci, L. Isolani, M. Manno, G. Muzi, D. Picciotto, P. Sartorelli, N. Sannolo, F. Tomei,

Il Presidente Apostoli in apertura ricorda la recente scomparsa del presidente emerito Prof. D. Casula, ne tratteggia lo straordinario contributo da lui dato alla SIMLII e rimanda al discorso celebrativo tenuto nel corso delle esequie del 29/5/2013 riportato sul sito. Il Presidente chiude l'intervento con un minuto di raccoglimento.

Prima di passare alle comunicazioni, il Presidente chiede all'Assemblea di poter scorporare dalle eventuali e varie la trattazione dell'allegato 3b data la rilevanza assunta, specie negli ultimi giorni, da tale tema. Il Presidente inoltre ricorda il rilievo di altri due punti in varie eventuali invitando i componenti il Direttivo a garantire la presenza della maggioranza fino alle ore 16,00.

L'Assemblea approva.



Il Presidente ricorda che nelle eventuali e varie saranno trattati due argomenti importanti, il primo riguardante il rapporto tra riviste scientifiche e Società e l'altro relativo ad una prima valutazione delle modifiche dell'81 che fanno parte dei compiti dello specifico gruppo di lavoro.

Il Presidente chiede l'approvazione delle nuove richieste di iscrizioni. Rispetto all'anno scorso abbiamo circa 200 iscritti in più. Le domande con la documentazione allegata sono a disposizione dei presenti per eventuali verifiche da parte del Direttivo. Non essendo richieste verifiche, si pone in votazione l'accettazione delle domande di iscrizione ed il Direttivo unanime approva.

Il Presidente invita i membri del Direttivo a regolarizzare la propria posizione all'interno della Società, invita inoltre tutti membri a continuare la preziosa opera di proselitismo fin qui intrapresa.

1. Approvazione verbali Direttivi precedenti

Il Presidente informa che i verbali dei due consigli precedenti sono stati inviati ed hanno avuto alcune aggiunte/correzioni integrate nei testi posti in approvazione, sono ora disponibili per eventuali verifiche dei componenti del direttivo nella forma definitiva.

Il Direttivo unanime approva.

2. Comunicazioni

Il Presidente informa dei numerosi e lusinghieri riconoscimenti che la SIMLII ha avuto negli ultimi mesi, vedendo così finalmente premiato l'impegno degli organi dirigenti per promuovere e far pesare sempre più disciplina e società nell'ambito della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Ricorda in particolare:

- la partecipazione alle 27e Giornate Mediterranee di Medicina del Lavoro tenutesi a Torino dal 22 al 24 Aprile;
- la partecipazione della Simlii insieme ad Inail alla trasmissione RAI Uno mattina del primo maggio 2013;
- la partecipazione ad eventi e convegni congiunti con altre Società scientifiche come quella di Reumatologia, Cardiologia, Psicologia;
- la richiesta di incontro con SITI per discutere dell'organizzazione di azioni comuni nell'area della sanità pubblica;
- la stesura di un documento comune con AIDII sull'affermazione e ruolo delle Società scientifiche nella prevenzione occupazionale, ambientale e nell'igiene industriale.
- le iniziative con FNOMCEO sulla medicina ambientale.

Il Presidente Apostoli richiama con particolare soddisfazione l'informazione che CONFAPI ha approvato il protocollo di intesa con SIMLII cui abbiamo lavorato negli ultimi mesi. Nell'ambito del protocollo di intesa, viene istituito, un Tavolo Centrale di Indirizzo e Coordinamento, composto da tre membri per CONFAPI e tre membri per SIMLII. Il protocollo sarà portato, non appena firmato da CONFAPI all'attenzione del Direttivo e posto in approvazione in una delle prossime riunioni, prevedendo fin d'ora una sua adeguata pubblicizzazione.



3. Bilancio 2012-13

Dopo aver ricordato che il bilancio formalmente chiude a luglio p.v. e che deve essere approvato in assemblea, il Presidente rammenta che come prassi ne vengono anticipate a grandi linee i contenuti per eventuali osservazioni, proposte per possibili interventi in progress, ricorda inoltre che nelle due giornate di lavoro di Bologna del dicembre 2012 ne erano state implicitamente definite le direttrici per il 13 e 14 e che a tali linee si è cercato di dare seguito.

Da quindi la parola al tesoriere per la sua relazione, il dott. Mosconi che riferisce di aver iniziato i conti di chiusura del bilancio, tuttavia quello che viene presentato in questa sede è una forma quasi definitiva del bilancio stesso. Con soddisfazione viene dichiarato che anche quest'anno il bilancio si chiude in attivo di 40-50 mila euro, questo a fronte di un aumento di costi dettato dall'aumento delle iniziative. Le spese maggiori sono le riviste 70 mila euro, la FAD, i contributi alle regioni 50 mila euro, segreteria e commercialista circa 50 mila euro.

Il proselitismo rimane la fonte maggiore di finanziamento. Dal Congresso sono arrivati 45 mila euro e dalla FAD 20 mila euro. Questa positività dell'andamento è anche determinata dal buon funzionamento della segreteria e del commercialista.

Il dott. Roscelli chiede di avere una copia delle voci di entrata e uscita, a tale richiesta il Tesoriere riferisce di incontrare tuttora difficoltà a rendicontare tempestivamente le quote giunte attraverso pagamenti postali. Il Tesoriere riferisce che il commercialista ha consigliato di attendere prima di procedere alla chiusura del conto corrente postale.

Il Presidente ricorda come la discussione preventiva del bilancio ha finalità propositiva. L'analisi degli argomenti economici (voci di spesa) consente infatti di esercitare una valida programmazione (esempio la FAD per gli specializzandi).

Relativamente ai costi delle riviste (70.000 euro) il dott. Imbriani chiede se questi contengano anche le pubblicazioni del congresso. Risponde il Presidente che precisa il fatto che le pubblicazioni congressuali prevedono un costo aggiuntivo che viene calcolato a parte.

4. 76° Congresso Nazionale

Il presidente chiede di poter posticipare il punto in oggetto in attesa dell'arrivo del prof M Barbaro (non ancora arrivato per ritardi ferroviari).

Il Direttivo approva.

5. Regolamento Società

Il Presidente ricorda che a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto si è reso necessario provvedere alla stesura di un nuovo regolamento che intervenisse soprattutto sulle parti innovative dello Statuto stesso.

Ricorda che allo scopo il Direttivo post congressuale aveva individuato un gruppo di lavoro specifico composto dal dott. S. Iavicoli, dal prof. L. Soleo, dal dott. E. Ramistella che ringrazia per il proficuo impegno.

Il coordinatore del gruppo S. Iavicoli ha inviato alla segreteria, che l'ha girata a tutti i componenti del Direttivo, la copia della proposta di regolamento (allegato1).

Prende la parola il Segretario che ringrazia il gruppo di lavoro coordinato dal dott. Iavicoli per il lavoro svolto e sottolinea l'importanza di approvare il nuovo regolamento al fine di far fronte alle attuali esigenze della società, a tal proposito il presidente rammenta al Direttivo che il prossimo anno ci saranno le elezioni.



Riguardo al lavoro svolto, il dott. Iavicoli illustra come il gruppo di lavoro si sia sostanzialmente occupato del capo che fa riferimento all'elezione delle cariche. Le modifiche proposte vengono illustrate con una diapositiva che mostra la nuova numerazione degli articoli. Rispetto alle proposte illustrate, il dott. Manno suggerisce di dare un titolo agli articoli, oltre al numero di riferimento, così da rendere più leggibile il regolamento stesso. Il Presidente condivide tale indicazione e suggerisce al direttivo di accettarlo.

Nel capo 1 e 2 sono presenti solo piccole modifiche, abbiamo tolto il termine presidente protempore (tutti sono protempore).

L'art. 10 è nuovo e definisce i criteri generali per le elezioni, si fa riferimento agli articoli dello statuto. Viene indicata la modalità di voto postale sul modello già utilizzato da AIDII e ICOH, pertanto viene eliminata la possibilità di delega. Vengono indicati i criteri di eleggibilità, già ricordati nello statuto. Le candidature potranno essere presentati per una singola carica. Viene cancellato l'art. 10 precedente.

L'art. 11 riguarda la commissione elettorale. L'attribuzione al presidente della titolarità dell'individuazione della commissione elettorale. La non eleggibilità del presidente garantisce la terzietà nella scelta. Il prof. Manno suggerisce una modalità estrattiva su 20 membri. Si potrebbe individuare una modalità bilanciata, il Presidente presenta una commissione elettorale e il direttivo ratifica. Vale la pena di inserire dei margini temporali nell'individuazione della commissione stessa. Rispetto all'articolo successivo riguardante la modalità di presentazione della candidatura è stato scelto di snellire il numero delle firme e il numero di parole del curriculum. È stata inoltre accettata la proposta del dott. Ramistella relativa alla possibilità per i soci di sottoscrivere più candidature per le diverse figure (una per i probi viri, una per i revisori, ...). Il prof. Manno, rispetto a questo punto, suggerisce di pubblicizzare le candidature anche sul sito della società.

L'art.15, riguardante la procedura di conservazione delle schede elettorali, è stato modificato con l'introduzione una nuova figura: l'incaricato dell'invio, della ricezione e del mantenimento delle schede elettorali. Questa figura può essere anche esterna alla società. Il prof. Manno propone di aggiungere che i soci possono comunicare un nuovo indirizzo. Nell'articolo viene anche illustrata la procedura di voto che mira a garantire l'anonimato dell'elettore.

Alla commissione elettorale viene consegnato il plico con le buste chiuse contenenti i voti e con le buste contenenti i dati dei votanti. Viene indicata una data di scadenza che dovrà essere collocata alcuni giorni prima del congresso, lo spoglio avviene nella sede del congresso.

L'art. 16 è la procedura di scrutinio, è rimandata all'analisi della commissione la valutazione di buste/schede con dati identificativi che renderebbero nulle le schede di voto.

Art. 17 per le controversie è stato richiamato il collegio dei probi viri essendo ricandidabili per la stessa carica, si potrebbe prevedere che nella procedura sia prevista una diversa composizione.

Il dott. Ramistella fa presente che nel gruppo di lavoro si sono registrate alcune divergenze sulle modalità di voto e che, in particolare, lui stesso aveva proposto di procedere al rinnovo delle cariche elettive con la modalità di "voto telematico". Tale modalità, a suo parere, già efficacemente sperimentata in altre associazioni ed Enti, risulterebbe di semplice applicazione e sarebbe in grado di garantire maggiormente la segretezza, l'anonimato e la libertà di espressione del voto rispetto alla modalità di voto postale. Inoltre, sempre a suo parere, tale modalità sarebbe più economica e tempestiva, potendosi votare in un arco temporale ristretto da casa, dal lavoro e allo stesso Congresso Nazionale da apposite postazioni Pc collegate a Internet, con risultati certi ottenibili



praticamente alla conclusione delle operazioni di voto. Al tempo stesso, il dr. Ramistella rappresenta che il voto postale presenta alcune criticità (farraginosità del sistema nel suo complesso, necessità di un intervallo temporale ampio per espletare le operazioni di voto e lo stesso scrutinio, possibili “disguidi postali” di varia natura etc.), in grado di ingenerare contenziosi di difficile soluzione che potrebbero inficiare gli stessi risultati elettorali. Comunque, registrate le diverse opinioni degli altri componenti del gruppo di lavoro, alla fine il dr. Ramistella si è rimesso alla decisione della maggioranza del gruppo.

A questo proposito, prende la parola il dott. Iavicoli, che ricorda che come gruppo si è provveduto a formulare un contributo che rispondesse al mandato e in particolare alle indicazioni comparse in assemblea circa i modelli ICOH e AIDI. L’altro aspetto riguarda le possibilità di trasparenza che non sono difformi nei due metodi. Il dott. Iavicoli ricorda come sia normale che una Società scientifica debba agire con modalità di fiducia nei confronti dell’operato dei soci. Sulla procedura il dott. Iavicoli propone il limite agli invii collettivi. La questione dei costi, invece, ancora non è chiara. I costi della spesa postale si confrontano con i costi di gestione della procedura informatizzata. Forse in prima applicazione, suggerisce il dott. Iavicoli, sarebbe opportuno rifarsi all’indicazione dell’Assemblea circa il voto postale.

La dott.ssa Scapellato chiede la motivazione della concomitanza tra congresso e scrutini dei voti. Il dott. Iavicoli ricorda che questa concomitanza è stata suggerita per motivi di “trasparenza”, magari prevedendola nella prima parte del congresso stesso.

Il prof Apostoli aggiunge che abbiamo una Società nella quali il 30% paga ancora con il bollettino postale, scegliere la modalità informatiche sembra voler marginalizzare questa parte della società. Quindi il voto postale sembra poter garantire una maggiore partecipazione da parte dei soci

Il problema dei tempi di arrivo dovrà essere analizzato e dovranno essere proposte delle modalità operative efficaci (cronoprogramma realistico)

L’art 17 prevede l’elezione delle altre cariche riproposizione dell’esistente.

L’art. 18 è ripreso il merito dello scorrimento per la sostituzione delle cariche e per il presidente il secondo eletto in termini numerici.

Per una maggiore leggibilità sono stati previsti anche dei facsimili delle diverse schede (allegati).

Concluso il dibattito con tutti i membri del Direttivo, il Presidente ringrazia e chiede al dott. Iavicoli di integrare il testo spedito con le modifiche da lui giudicate accettabili e di rimandare osservazioni ed ulteriori affinamenti ad una successiva edizione del regolamento che come noto spettando al Direttivo può agevolmente essere prodotta. Restano a suo avviso prioritarie l’urgenza dell’approvazione e la disponibilità di un regolamento specie per gli aspetti elettorali già validato e che garantisca il raggiungimento dell’obiettivo statutario primario della massima partecipazione possibile dei soci alle elezioni dei loro organi dirigenti.

Il presidente pone in voto il nuovo regolamento strutturato (allegato 2)

Il Direttivo unanime approva.



4. 76° Congresso Nazionale SIMLII

Essendo arrivato il prof M. Barbaro, copresidente del congresso, gli viene data la parola per l'informativa di aggiornamento sui lavori del comitato scientifico ed organizzatore.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il prof Barbaro informa che ad oggi gli iscritti complessivi sono **532** così suddivisi:

415 medici di cui 378 soci SIMLII

101 specializzandi

1 infermiere

7 tecnici della prevenzione

1 assistente sanitario

7 accompagnatori

Sono già stati venduti n. 19 stand di cui due all'INAIL.

L'accreditamento ECM garantirà in linea di massima gli stessi crediti ECM ottenuti per le precedenti edizioni

ASPETTI SCIENTIFICI

Mercoledì 9 ottobre dalle 9.00 alle 13.00 si svolgeranno n. 6 Corsi Pre Congressuali a numero chiuso (50 persone cad.) accreditati ECM, così suddivisi:

1. Metodi e strumenti per la valutazione preliminare dell'esposizione ad agenti chimici il ruolo e le responsabilità del Medico Competente nella programmazione delle indagini ambientali

Coordinatore: D. Cottica

n. 15 iscritti

2. Sorveglianza sanitaria e giudizio di idoneità nei lavoratori a rischio di sovraccarico biomeccanico

Coordinatore: F. Violante

n. 33 iscritti

3. Indicazioni operative per il medico competente delle strutture sanitarie

Coordinatore: G.B. Bartolucci

n. 22 iscritti

4. Gestione della cartella informatizzata sanitaria e di rischio

Coordinatore: L. Buzio

n. 11 iscritti

5. Gli esami spirometrici: metodologia di esecuzione, valutazione di qualità ed interpretazione diagnostica di primo livello per il Medico Competente

Coordinatore: A. Innocenti

n. 14 iscritti

6. Aggiornamenti sugli obblighi medico-legali del Medico competente in merito agli infortuni ed alle malattie professionali

Coordinatore: A. Ossicini

n. 26 iscritti

Il Congresso tratterà in Sessioni Plenarie i seguenti argomenti:

mercoledì 9 ottobre alle 16.00

Presidenza

Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Brescia,
Email: presidente@simlii.net apostoli@med.unibs.it

Segreteria

Prof. Andrea Magrini
Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Via Montpellier, 1 – 00133 Roma
Tel. 06.20902212 Email: segretario@simlii.net andrea.magrini@uniroma2.it



Sessione Plenaria *I lavoratori del mare*
Moderatori: L. Isolani, E. Pira
n. 7 interventi

Giovedì 10 ottobre alle 10.30

Sessione Plenaria *Petrochimica e raffinazione del petrolio:
valutazione e gestione dell'impatto ambientale e sanitario*
Moderatore: M. Lotti
n. 6 interventi

Venerdì 11 ottobre alle 10.30

Sessione Plenaria *Agricoltura e Allevamento: rischi, danni e prevenzione*
Moderatori: P.A. Bertazzi, G. Mosconi
n. 4 interventi

Nella giornata di giovedì 10 ottobre
sono previste le Sessioni Semiplenarie

Prevenzione e sicurezza del lavoro nell'industria petrolchimica
Moderatore: C. Cocco, A. Moretto
Agricoltura sociale e sanità pubblica: gestione sostenibile delle risorse
Moderatore: C. Colosio, G. Battista

Nella giornata di venerdì 11 ottobre
sono previste le Sessioni Semiplenarie

*Un approccio multidisciplinare per la prevenzione e gestione dei rischi in
agricoltura e allevamento*
Moderatore: P. Sartorelli, C. Fenga
*Valutazione del rischio da esposizione a benzene: aggiornamenti e
prospettive*
Moderatori: M. Valoti, G.B. Bartolucci

Nella giornata di giovedì 10 ottobre
sono previste le Sessioni Preordinate:

Le problematiche pratiche del Medico Competente
Moderatori: C. Romano, S. Simonini
Riabilitazione e inserimento al lavoro
Moderatori: F.S. Violante, M. Imbriani

Sonno e lavoro
Moderatori: G. Abbritti

Nella giornata di venerdì 11 ottobre
Sono previste le Sessioni Preordinate:



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

Lavoro a turni e notturno in sanità

Moderatori: S. Iavicoli, G. Spatari

Alcool e lavoro

Moderatori: L. Riboldi, D. Picciotto

Sessione AIRM

Sorveglianza Sanitaria ed epidemiologica negli esposti a R.I. e N.I.R

Moderatori: N. L'Abbate, G. Trenta

Da definire

Sessione AIDII

Sessione storia Medicina Lavoro

Nel dibattito interviene il Presidente che avvia la discussione sull'organizzazione del Congresso Nazionale; al momento ci sono circa 600 iscritti, ancora non sono state presentate le richieste dagli enti. Un limite di accoglienza è stimato in 1100 iscritti. Il Segretario sottolinea una leggera lentezza nella regolarizzazione dell'iscrizione di alcuni membri del direttivo e richiama l'attenzione sulla necessità di inviare i contributi scientifici sia sui temi di discussione che su i temi liberi. È necessario quindi concretizzare l'invio tempestivo dei contributi. È auspicabile che sia mantenuto un elevato livello qualitativo dei contributi. Ad oggi il numero comunicazioni poster è inferiore rispetto agli anni precedenti.

Relativamente alla procedura di iscrizione al congresso, il dott. Imbriani esprime la sua perplessità sulla necessità di iscriversi fin da adesso senza la possibilità di rimborso.

Il Presidente prende la parola e riferisce che effettuerà verifiche circa l'esistenza di una clausola di rimborso. A tal proposito il dott. Mosconi riferisce che in occasione del congresso di Bergamo sono stati attuati dei rimborsi, tuttavia tale scelta spetta alla sede organizzativa. In merito a questa precisazione, il Presidente riferisce di verificare l'esistenza di una clausola liberatoria.

Il dott. Iavicoli ricorda come esistano due necessità la prima dell'organizzatore che deve avere una previsione di spesa, l'altra quella dei partecipanti che si vedono rimborsati solo se in possesso della lettera di accettazione dei contributi scientifici. Suggerisce di studiare i flussi di cassa dei precedenti congressi per verificare l'andamento.

La dott.ssa Albeggiani ricorda che come COSMEL sono stati inviati due lavori, il primo sugli infortuni degli specializzandi cui farà seguito un questionario di approfondimento, il secondo sulle caratteristiche delle scuole di specializzazione in medicina del lavoro in Italia.

6. Programma revisione LG

Il presidente informa dei risultati della riunione del GL strumenti di informazione del 9 aprile 2013, risultati così riassumibili:

- necessità di aggiornamento delle LG all' 81-106;
- opportunità che tutte le LG siano pubblicate ripubblicate da unico editore con cui SIMLII ha attualmente rapporto

Presidenza

Medicina del Lavoro,, Università degli Studi di Brescia,
Email: presidente@simlii.net apostoli@med.unibs.it

Segreteria

Prof. Andrea Magrini
Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Via Montpellier, 1 – 00133 Roma
Tel. 06.20902212 Email: segretario@simlii.net andrea.magrini@uniroma2.it



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

Pertanto il piano prevedrebbe come da tabella allegata

- Nuove LG ed aggiornamenti completi di LG
- LG da aggiornare solo per la parte legislativa o solo marginalmente anche per alcuni contenuti:
- LG da non rieditare



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

N°	ANNO	ARGOMENTO	VALUTAZIONE	DA STAMPARE
1	2003	Rumore	va aggiornata solo la parte legislativa (Cortesi)	SI
2	2003	Cancerogeni	In stesura	SI
3	2003	VDT	In stampa	SI
4	2003	Arti superiori	va aggiornata la parte legislativa e verificato aggiornamento del contenuto (Sala)	SI
5	2003	Vibrazioni	va aggiornata la parte legislativa (in corso anche verifica del contenuto da parte di Bovenzi) (Cortesi/Bovenzi?)	SI
9	2004	Valutazione del rischio	In stesura	SI
11	2004	Sorveglianza sanitaria	In stesura	SI
13	2005	Dermatiti da contatto professionali	va aggiornata solo la parte legislativa (Cortesi)	SI
14	2005	Elementi metallici e piombo	va aggiornata solo la parte legislativa? (Catalani)	SI
16	2005	Cadmio, cromo, mercurio, nichel	va aggiornata solo la parte legislativa? (Catalani)	SI
17	2005	Rischio biologico sanitario e no + vaccinazioni	In stesura (Magrini)	SI
18	2006	Monitoraggio biologico	In stampa	SI
19	2006	Primo soccorso	In stesura	SI
22	Mag2008	Edilizia	va aggiornata solo la parte legislativa (Mosconi)	SI
	2013	Trasporti	In stampa	SI
	2013	Agricoltura	In stampa	SI
TOTALE VOLUMI DA STAMPARE entro fine 2014				16

6	2003	Solventi	Non si ritiene opportuno procedere a ristampa
8	2004	Lavori atipici e a turni	
12	2005	Rischio da sensibilizzazione	
20	2006	Disabilità e lavoro	
21	2006	Stress da lavoro	Sostituita da consensus document in preparazione



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

In base ai dati degli ultimi anni è stato verificato che il numero ottimale per la prima stampa è di 300 copie. Per un anticipo complessivo previsto di circa 60.000 euro (30 nel 2013; 30 nel 2014) e sottolineando come le successive vendite “certe” permetteranno non solo la copertura dei costi ma un guadagno stimabile in 20-30.000 euro.

Ricorda infine che la verifica commissionata alla segreteria ed alla casa editrice per l'eventuale pubblicazione in e book ha evidenziato problematicità (organizzative ed economiche) e tempi di realizzo che consigliano di ultimare la verifica ma di lasciare la decisione in merito agli organismi che saranno eletti nel 2014.

Si apre il dibattito.

Il presidente Apostoli rammenta che in occasione del congresso di Bologna si era iniziato a discutere su un nuovo approccio alla gestione delle linee guida. Discussione da cui è emersa la necessità di aggiornare le linee guida entro la fine del mandato. I tipi di interventi previsti sono diversi (sinteticamente illustrati nella tabella), alcune linee guida già hanno avuto una riedizione, altre linee guida sono di difficile ristrutturazione, (linee guida su disabilità, solventi, turni etc), altre linee guida tipo rumore e vibrazioni che sono state redatte in prossimità dell'81 e hanno bisogno di essere solo aggiornate con una lieve revisione delle norme. Il documento riguardante i cancerogeni è in fase di completamento e quello sui videoterminali è in stampa. La valutazione del rischio dovrà essere assolutamente sistemata unitamente alla sorveglianza sanitaria. Le linee guida sulle dermatiti necessitano di un aggiornamento normativo. Le linee guida sul rischio biologico sanitario e non sono state unite a quelle sulle vaccinazioni. Il monitoraggio biologico è in stampa.

Sulla questione va avanti l'approfondimento delle modalità di pubblicazioni in ebook. Attualmente dobbiamo pensare ad una edizione cartacea che ci consenta di stampare 300 copie (numero di Linee Guida che tendenzialmente viene acquistato alla prima edizione) per supportare la spesa sostenuta e consentire un piccolo utile alla società. Successivamente sono previste delle ristampe.

Chiedo pertanto l'approvazione del piano previsto il 9 aprile dal gruppo di lavoro.

Verificare se si possa separare una parte generale non aggiornabile e una parte specifica aggiornabile.

Il prof. Corradi chiede chi seguirà la linee guida sui sensibilizzanti?

Il prof Apostoli informa che non verrà rieditata

Il dott. Moretto propone di predisporre un comitato editoriale che possa operare per rendere omogenee le stesse. A tal proposito il presidente ricorda che nel 2009 è stato pubblicato il metodo di redazione delle linee guida quindi dal 2010 il processo è uniformato.

Il prof L'Abbate propone di diffonderle in modo gratuito a tutti i soci, questo consentirebbe una maggiore diffusione capillare tra gli stessi. (come peraltro fatto da altre Società scientifiche)

Il dott. Roscelli ricorda che l'editoria elettronica non ha difficoltà tecnica.

Il dott Iavicoli ricorda che l'editoria elettronica è cosa totalmente diversa dalla distribuzione del PDF.



Il dott. Roscelli chiede di sapere quante copie delle linee guida sono state vendute e quanti sono stati i costi sostenuti. Richiede inoltre il piano di riedizione delle linee guida con indicato il coordinatore. Il piano non dovrebbe essere una presa d'atto del direttivo ma una discussione su un dato fruibile (schema). Riguardo l'argomento il dott. Mosconi riferisce che gli aspetti economici sono stati già pubblicati nel bilancio precedente e sottolinea l'importanza di aggiornare le due linee guida su sorveglianza sanitaria e valutazione del rischio.

Il prof. Violante ricorda che l'ACOEM ha nell'accesso alle linee guida il maggiore sostegno economico. Le linee guida vengono inserite in un sito a pagamento (qualche centinaio di dollari). Ricorda che la legge Balduzzi afferma che, se il medico agisce seguendo le linee guida risponde solo di colpa grave. Quindi un fatto importante che supporta l'azione della nostra Società

Il dott. Roscelli riferisce una personale preoccupazione sull'impatto limitato delle linee in quanto sulla base della sua esperienza professionale sostiene, ad esempio, che il 90% dei colleghi continuano a seguire il metodo di classificazione delle linee guida di Merluzzi e non il Merluzzi, Pira, Bosio. Riguardo questa sollecitazione, il presidente Apostoli ricorda che le linee guida sono strumenti volontariamente scelti dal medico per la sua professione sulla base di una responsabilità individuale. Il Presidente, tuttavia, lascia aperta la possibilità di discutere sulla eventualità di diffondere gratuitamente ai soci le linee guida prodotte.

Ricorda, inoltre, come sia importante il miglioramento del "prodotto" per verificare la "competitività" delle stesse linee guida in un mercato dove attualmente sono presenti linee guida delle ASL, delle Regioni, delle altre Società scientifiche etc).

Noi con la politica attuale abbiamo un modesto ricarico per costituire quel fondo per garantire la retribuzione di chi ci lavora. Se si ritenesse che ci sia bisogno di un maggiore approfondimento della materia il presidente da la disponibilità a rimandare al prossimo direttivo la decisione sul punto.

Il prof. Soleo esprime il suo punto di vista sulla necessità di procedere come si è sempre fatto e sottolinea l'importanza di sensibilizzare i soci sull'utilizzo e l'acquisto delle linee guida. Riguardo questo argomento il dott. Mosconi richiama l'attenzione del direttivo sostenendo che attualmente il sistema funziona per la buona volontà dei redattori e suggerisce di produrre e vendere le linee guida solo in base alla richiesta piuttosto che diffonderle gratuitamente.

Il segretario Magrini evidenzia l'opportunità di pubblicizzare con maggiore efficacia il prodotto delle linee guida al fine di promuoverne l'acquisto e l'utilizzo.

Il Presidente preso atto del dibattito, assicura che fornirà al Direttivo tutti gli elementi conoscitivi richiesti e rimanda la decisione su questi punti al Direttivo dell' 11/9.

Il consigliere Iavicoli lascia la riunione



Allegato 3B

Il Presidente introduce l'argomento dandone per acquisita la conoscenza da parte del Direttivo a seguito dell'invio del dossier inviato a tutti nei giorni scorsi dal prof Magrini, dossier che ben collazionava i vari passaggi cui lo stesso come delegato del Presidente e i consiglieri L. Isolani e E. Ramistella hanno attivamente partecipato.

Per un aggiornamento alla situazione il Dott. Ramistella riferisce che il problema è ampiamente noto, considerato che il 24 aprile u.s. è stata svolta una riunione iniziale con la costituzione di una sorta di "tavolo tecnico" con la partecipazione dei Ministeri del Lavoro e della Salute, delle Regioni (comitato PISLL), dell'INAIL e delle Società scientifiche ANMA e SIMLII. Tale riunione ha avuto risvolti positivi ed è stata seguita dalla emanazione di un documento congiunto reso pubblico dalle varie componenti e inviato a tutti i soci SIMLII da parte della segreteria. A seguito di questo incontro, si è svolto a Roma il 22 maggio u.s. – presso la sede INAIL di Piazzale Pastore – un seminario illustrativo dell'applicativo web approntato da INAIL, seguito in tutta Italia grazie alla struttura tecnica dell'Ente a mezzo videoconferenza (presso le sedi regionali INAIL) o in streaming via Internet (presso le sedi provinciali INAIL o altre sedi collegate in remoto). In seguito è stato richiesto all'INAIL di poter verificare il funzionamento del programma prima del suo utilizzo pratico, ma per motivi tecnici e di tempo ciò non è stato possibile. Purtroppo si deve constatare che, a tutt'oggi, i colleghi che hanno iniziato a utilizzare il sistema telematico riferiscono molteplici problemi tecnici, malfunzionamenti, difficoltà operative e interpretative; inoltre, da parte di alcune ASL (servizi di vigilanza, SpreSAL) continuano ad arrivare richieste non chiare di invio dei dati con modalità alternative (via posta elettronica, ad esempio) e non è stata ancora inviata la circolare ministeriale anticipata in sede di riunione, il 24 aprile, per il necessario chiarimento. A questo punto è necessario prendere del tempo e come Società sembra opportuno manifestare il proprio disagio.

Il Presidente propone al Direttivo la possibilità di dargli mandato per predisporre un testo che rappresenti la posizione della Società. È chiaro che la SIMLII non è ostile all'invio dei dati ma è favorevole alla predisposizione di strumenti funzionanti che consentano una efficace trasmissione. Attualmente ancora il percorso non è chiaro e i tempi sono incompatibili. Nel frattempo è auspicabile prolungare la fase sperimentale. Si sottolinea che la nostra società ha avuto un ruolo positivo nella fase di collaborazione con i ministeri e con l'INAIL.

Il dott. Roscelli ricorda come esista un accordo tra le Regioni per considerare il periodo fino al dicembre 2013.

Il dott. Sanna suggerisce come sia necessario sottolineare da parte della SIMLII una decisa protesta per difendere la categoria. Suggerisce di inviare la nota della posizione e diffonderla a tutti i Soci.

Il Presidente propone che il Direttivo lo deleghi unitamente al dr Ramistella a preparare una mozione da inserire sul sito e trasmetterla a tutti i Soci con invito alla sottoscrizione da presentare poi alle istituzioni interessate. In tale documento verrà ribadita la protesta e il disagio dei medici competenti relativamente all'Allegato 3B previsto dall'art. 40, come attualmente modificato dal DM del 9 luglio 2012, considerato ancora non condivisibile nella forma e nella sostanza poiché obbliga alla raccolta di dati ridondanti e di indicatori di dubbia efficacia ai fini della Prevenzione. Ferma



restando la disponibilità alla totale collaborazione con tutti gli interlocutori istituzionali, la SIMLII richiederà, quindi, un profondo ripensamento delle modalità con le quali stabilire il pur necessario rapporto tra medici competenti e Servizio Sanitario Nazionale. Per tale motivo si ritiene opportuno un intervento legislativo per la sospensione dell'invio dei dati dell'allegato 3B, nelle more di una condivisa revisione dell'art. 40 e dello stesso D.Lgs. 81/08 o, in subordine, la proroga della scadenza dell'invio dei dati, la totale abrogazione delle sanzioni previste e un congruo incremento del periodo di sperimentazione, al fine di verificare il corretto (e completo) funzionamento del sistema telematico approntato dall'INAIL

Il Direttivo unanime approva.

7. Giornata nazionale Medicina Lavoro

(punto aperto al dr. Luca Carra consulente comunicazione ZADIG)

Il Presidente propone di intitolare la giornata a D Casula: il Direttivo approva con applauso.

Il Presidente richiama le conclusioni del Direttivo straordinario di Roma del 3 aprile nel quale era stato unanimemente deciso di promuovere l'evento con un ***forte richiamo all'orgoglio dell'appartenenza alla disciplina "Medicina del Lavoro" e alla rivendicazione del suo importante ruolo e corretto riconoscimento sociale e professionale nell'ambito di tutta la Sanità.***

Ricorda che vi era stato un orientamento nella scelta di una data simbolica (***13 giugno***, ricorrenza della costituzione dell'ICOH). Si è tuttavia deciso di posticipare l'evento al mese di settembre p.v. al fine di organizzare la giornata della medicina del lavoro coinvolgendo le istituzioni. Il presidente sottolinea come il perdurare di incertezze sui referenti istituzionali, la necessità di dover seguire altre questioni nel frattempo intervenute, l'esigenza primaria di promuovere una iniziativa di ampio rilievo e di successo suggeriscono a suo avviso di puntare sulla seconda terza settimana di settembre .

Come sede ribadisce l'opportunità di puntare ad una prestigiosa sede istituzionale (Senato o Camera).

Conferma i *target*: la manifestazione dovrà rivolgersi fundamentalmente alle istituzioni (Ministeri, Conferenza delle Regioni), alle forze politiche, alle forze sociali (associazioni datoriali e sindacali varie), agli Enti di riferimento del settore (ovviamente INAIL, ma si propone anche ANMIL), con invito a altre società associazioni della prevenzione come soli uditori.

Il presidente chiede però di approfondire una eventuale preventiva selezione di alcuni tra questi target in modo da meglio mirare i messaggi che si vuole passino e l'aspetto su una previsione di una eventuale possibilità di interventi per richiesta precisazioni chiarimenti ect .

Ne conseguiranno le scelte circa i mezzi da privilegiare nella promozione (giornali, televisioni Internet) e le forme (articoli, interviste su riviste o reti radiofoniche e/o televisive, brevi spot su Internet, etc.).

Viene confermata la strutturazione di massima dell'evento, della durata complessiva di 2-3 ore:

- introduzione del Presidente SIMLII
- intervento di un Medico dei Servizi delle ASL



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

- intervento di un Medico del Lavoro Competente
- intervento di un Docente Universitario
- intervento di uno Specializzando in Medicina del Lavoro
- interventi delle istituzioni, forze politiche e sociali
- conclusioni del Presidente SIMLII

Già nella riunione di aprile era stata sottolineata l'importanza di messaggi efficaci, tipo "slogan", da ribadire con determinazione, a partire dal ruolo fondamentale della nostra Disciplina nell'ambito della Sanità Pubblica; l'attenzione sul contributo che la Medicina del Lavoro può dare nell'attuale crisi economica e sociale, puntando sulla qualità e sulla professionalità sempre più elevate delle prestazioni; l'assoluta e urgente necessità di procedere a una revisione della normativa, nel senso di una semplificazione (ma non banalizzazione) e di un maggiore riscontro sulle condizioni reali del lavoro nel nostro Paese e sulle concrete evidenze scientifiche della Prevenzione primaria e le ricadute attese; il ripensamento della sorveglianza sanitaria e sul suo attuale significato, della qualità delle prestazioni del medico competente, dei principi etici e deontologici da rispettare nell'attività professionale.

Per una più precisa ed articolata elaborazione del fil rouge dell'iniziativa veniva incaricato un gruppo ristretto (Mosconi, Violante, Cristaudo) per la redazione del documento di riferimento.

Tale documento è stato prodotto e viene allegato come parte integrante della relazione a questo punto dell'odg (Allegato 3). Il presidente propone che lo stesso sia utilizzato come spina dorsale dell'evento.

Rispetto al tema trattato, il dott. Iavicoli ribadisce l'importanza di definire e verificare il progetto e i suoi obiettivi al fine di pianificare e scegliere le migliori strategie di azione.

Il dott. Violante illustra la logica che ha guidato la scelta dei temi della giornata, ossia creare un dialogo con le istituzioni affinché prestino attenzione alle proposte, normative e tecniche, della Simlii.

Il dott. Carra propone di interessare i referenti istituzionali come referenti dell'azione divulgativa della giornata della medicina del lavoro. Inoltre il dott. Carra sottolinea l'importanza di predisporre un testo di contorno con dati nazionali dal quale discende il messaggio politico.

Il dott. Mosconi ribadisce come l'intenzione della società sia quella di coinvolgere un referente istituzionale e uno dei contenuti più importanti da veicolare riguarda la proposta di modifica del D. Lgs 81/2008.

Nella discussione sul tema, il dott. Mosconi indica la necessità di trovare un tema di interesse (malattie professionali non riconosciute), e delle collaborazioni importanti come quella con l'associazione invalidi sul lavoro. Il prof. Apostoli propone di mantenere la data di settembre 2013, con una riunione preparatoria a metà luglio.

Il Presidente conclude proponendo di organizzare l'evento per seconda metà settembre a Roma e dà mandato al gruppo di lavoro (Mosconi Violante Cristaudo) di seguirne l'organizzazione con il Dr Carra.

Il Direttivo unanime approva.



Varie ed eventuali

2 – Rapporti SIMLII riviste

Il Presidente informa di essere stato contattato dal Direttore della Medicina del Lavoro il quale presentando le difficoltà economiche che si stanno profilando per la rivista ha richiesto un contributo straordinario alla Società.

Dopo aver parlato con il direttore di GIMLE ritiene che debbano essere affrontati in modo complessivo ed innovativo i rapporti con le due riviste alla luce di:

- deliberato assemblare unanime di Bergamo 2012 circa l'importanza strategica che riveste per la Disciplina e la Società il sostegno alle due riviste
- che la forma attuale dell'invio gratuito a tutti i Soci in regola con la quota delle due riviste deve essere approfondita alla luce della disponibilità oggi per ambedue le riviste di accesso internet, ma anche del permanere del prevalente invio del cartaceo per via postale
- che dovrebbe essere esaminata la possibilità che una delle riviste divenga "organo ufficiale della Società" al pari di altre illustri esempi internazionali
- che ogni ipotesi deve essere raggiunta con il consenso delle due riviste

Propone pertanto che il Tesoriere, il prof. Violante, il prof. Soleo e il dott. Cristaudo formulino per il direttivo dell'11/9 una proposta organica previ incontri con direttori e redazioni delle due riviste

Chiede al tesoriere di aggiornare la situazione dei conti economici con le due riviste per il 2012

Il dott. Mosconi ricorda che l'anno precedente le riviste sono costate 64 mila euro, è stata razionalizzata la distribuzione e il costo è rimasto invariato nell'anno corrente.

2- Modifiche D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il Presidente ricorda come non sia più rinviabile l'esame delle nostre proposte di modifica dell'attuale legislazione preventiva occupazionale: lo richiedono i vari avvenimenti susseguitisi in questi mesi, dall'accordo sulla formazione, all'allegato 3B, alle nostre stesse iniziative come la giornata nazionale nella quale le nostre proposte di modifica della attuale normativa ha una posizione centrale

Il tutto combinato a difficoltà pratiche e interpretazioni difformi da parte della Magistratura e degli Organi di Vigilanza, che hanno complicato e reso difficile l'attività professionale dei medici coinvolti, spesso oberati da incombenze burocratiche che poco hanno a che vedere con la Medicina e con la stessa Prevenzione nei luoghi di lavoro.

La proposta di modifica del D.Lgs. 81/08, dovrebbe sfociare in una proposta legislativa vera e propria da porre all'attenzione delle forze politiche e sociali, ripristinando le condizioni per una tutela della salute dei lavoratori basata sui principi della Medicina del Lavoro.



**Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII**

Fondata nel 1929

Il GL Medici Competenti, in collaborazione con altri colleghi di varia estrazione, ha predisposto un iniziale documento di lavoro, che si propone di far avere ai membri del direttivo al fine di raccogliergli le osservazioni in tempo utile e formalizzare le proposte SIMLII in materia in Settembre, in occasione della prevista Giornata Nazionale della Medicina del Lavoro.

Il direttivo unanime approva.

Il Presidente comunica che il prossimo Direttivo avrà luogo a Napoli nel mese di settembre 2013 alle ore 11.00 in una sala che verrà indicata direttamente nella convocazione.

Il Segretario
Andrea Magrini

Il Presidente
Pietro Apostoli

Roma 03 giugno 2013



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

Allegato 1

Bozza di Regolamento sulla base della proposta del gruppo di lavoro.



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

***Allegato 2
Regolamento approvato***



Allegato 3

DOCUMENTO VIOLANTE - MOSCONI - CRISTAUDDO

Analisi della situazione

La globalizzazione e la crisi economica stanno producendo modifiche strutturali nel mondo del lavoro: è aumentata l'età media della popolazione, il numero dei lavoratori immigrati, di quelli che lavorano con contratti "atipici" e soprattutto il numero dei disoccupati.

Tutto questo ha comportato un'importante modifica dei rischi per la salute e delle malattie correlate al lavoro: sono ormai rare malattie da lavoro un tempo diffuse (silicosi, intossicazioni ...) mentre sono aumentate le segnalazioni di altre malattie (muscolo-scheletriche, da stress, tumori, malattie allergiche) e rimangono importanti disuguaglianze nella speranza di vita tra gruppi professionali e soprattutto tra chi ha un lavoro e chi no.

La crisi ha anche messo in evidenza l'inadeguatezza delle politiche e del sistema di prevenzione italiano che appaiono incapaci di supportare adeguatamente le aziende impegnate sul fronte della salute e della sicurezza dei lavoratori e di garantire, in modo appropriato, il mantenimento del posto di lavoro per chi ha problemi di salute.

La proliferazione delle norme di legge in materia di salute e sicurezza del lavoro avvenuta negli scorsi anni da un lato ha colmato vuoti legislativi non ammissibili ma dall'altro ha creato un sistema di vincoli a tratti rigido, farraginoso, burocratico, più orientato alla forma che alla sostanza (a differenza di quanto avviene in altri paesi europei che vantano un sistema di prevenzione più semplice ed efficace), in particolare per le piccole imprese che impiegano la maggior parte dei lavoratori italiani.

I nostri valori

La Medicina del Lavoro ritiene che il bene primario per la società e le aziende sia "la buona occupazione" che garantisce il benessere di tutti e la salute di chi lavora. Lavoro e salute sono entrambi diritti costituzionalmente garantiti.

La figura del Medico del Lavoro ha un ruolo centrale a tutela della salute del lavoratore e come consulente globale del datore di lavoro: l'impegno della SIMLII è rivolto alla qualificazione e formazione continua del Medico del Lavoro e al conseguente riconoscimento di questa figura primaria per la salute di chi lavora.

Strumento principale per guidare l'azione del Medico del Lavoro devono essere le Linee Guida prodotte dalle società scientifiche: la SIMLII ha già avviato un importante programma che ha già prodotto diversi strumenti di questo tipo e intende svilupparlo.



Le proposte della SIMLII

Contrastare le malattie indotte dalla mancanza di lavoro

La più diffusa patologia correlata al lavoro è quella indotta dalla disoccupazione: la SIMLII supporta le politiche per ridurre il numero dei senza lavoro in Italia e per mantenere al lavoro (e reinserire), in modo produttivo, anche chi abbia problemi di salute.

Promuovere la salute di chi lavora e la produttività delle aziende

Il lavoro sano è un potente fattore di promozione della salute e l'azienda in cui i lavoratori sono sani è più produttiva: il Medico del Lavoro è la figura centrale per ottenere queste condizioni.

Ridurre infortuni e malattie collegate alle condizioni di lavoro

Gli infortuni durante il lavoro sono in calo ma ancora in accettabilmente frequenti: il Medico del Lavoro può dare un contributo insostituibile intervenendo sul “fattore umano” e contribuendo a promuovere la cultura della sicurezza a tutti i livelli.

Per le malattie collegate al lavoro sembra esservi in Italia un importante fenomeno di mancata segnalazione che porta ad una loro considerevole sottostima: la SIMLII è impegnata nel definire percorsi appropriati per la diagnosi di malattia da lavoro e per la ricerca attiva di quelle malattie che andrebbero “perdute” per mancata individuazione.

Non va comunque dimenticato il possibile impatto delle attività lavorative sulla salute di chi risiede in prossimità di queste: la SIMLII assicura il proprio impegno per la tutela di chi vive vicino ad aree produttive, proponendo l'applicazione di metodi e strumenti propri della Medicina del Lavoro, con gli adattamenti necessari.

Semplificare le norme di legge

Il sistema normativo italiano in materia di salute e sicurezza del lavoro va semplificato, nel rispetto delle garanzie reali per i lavoratori, per liberare risorse che meglio sarebbero utilizzabili a fini preventivi, soprattutto nelle piccole imprese. La SIMLII è convinta che norme chiare e di semplice applicazione favoriscano la tutela della salute di chi lavora e in generale l'efficienza delle aziende. La SIMLII è impegnata a presentare proposte di modifica delle norme vigenti per gli aspetti più rilevanti che competono alla Medicina del Lavoro.

Qualificare la formazione su salute e sicurezza del lavoro

Gli obblighi in materia di formazione su salute e sicurezza del lavoro comportano per le aziende l'uso di ingenti risorse di tempo, organizzative e finanziarie: La SIMLII è impegnata a presentare proposte perché la formazione sia più efficiente e selettiva, collegata ai rischi reali, compatibile con le necessità e/o i bisogni delle aziende e dei lavoratori.

Razionalizzare le risorse disponibili per la prevenzione



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

La SIMLII è impegnata affinché siano applicate le evidenze in materia di efficacia delle diverse misure per la tutela della salute e sicurezza durante il lavoro. Abbandonare pratiche la cui efficacia non sia dimostrata può liberare risorse a tutti i livelli, sia pubblici che privati, per implementare ciò che veramente può contribuire a migliorare la salute di chi lavora (incluse le risorse disponibili per la ricerca in questo campo).